

Pro Loco: un 2003 pieno di iniziative per Varese

Pubblicato: Martedì 1 Aprile 2003

È un buon consuntivo quello che sarà presentato questa sera, martedì 2, nell'annuale assemblea della Pro Loco di Varese. L'incontro nella sede di via Val Venosta sarà l'occasione per presentare i progetti per il 2003 e per eleggere il nuovo presidente: senza margini di dubbio sarà ancora Mario Carabelli l'uomo che tragherà l'associazione anche nel prossimo futuro.

Carabelli, che bilancio si può trarre sino a qui?

«Un bilancio molto positivo: abbiamo raggiunto più di un centinaio di iscritti, abbiamo organizzato eventi che hanno avuto un riflesso internazionale come la risottata da *guinness* dei primati. Ciò che è più importante è che ormai abbiamo maturato un bagaglio di esperienze che ci fa sentire pronti per nuovi traguardi»

Sarà ancora Lei a guidare l'associazione?

«Dovrei essere ancora io. Ma ho voluto anticipare la chiusura del mio mandato in modo da far coincidere la mia riconferma con l'elezione di un nuovo consiglio, ancora più determinato a proseguire sulla strada intrapresa».

Quali programmi per il 2003?

«Il fiore all'occhiello sarà la nostra iniziativa legata al *Cartoon Forum*, l'importante vetrina europea del fumetto che quest'anno si terrà a Varese. La Pro Loco istituirà un concorso che avrà il titolo di *Va-Fumetto*. Destinato a scuole elementari, medie e al liceo artistico di Varese e Busto Arsizio. A ciascuna classe sarà richiesto di realizzare un fumetto. Nonostante il *Cartoon Forum* sia un appuntamento per addetti ai lavori, ci sembra una utile e bello sensibilizzare il pubblico giovane verso questo appuntamento».

Oltre a questa iniziativa?

Consolideremo quanto abbiamo fatto sino ad oggi: ci sarà la terza edizione di *Cammin Gustando*, un'iniziativa per valorizzare la cucina e i prodotti alimentari locali, abbinati ad una conoscenza migliore del territorio, in questo caso il Sacro Monte. Poi la terza edizione del premio pittura Città di Varese che si terrà in centro, nella nostra piccola Brera. Poi una novità: una caccia al tesoro fotografica in Varese e provincia con il quale vorremmo attivare una nuova attenzione verso gli angoli meno conosciuti della città. Infine tenteremo di superarci organizzando una risottata di 105 metri, cinque in più rispetto a quella già da record dello scorso anno».

Parliamo di soldi. Qual'è il bilancio stanziato per l'anno a venire?

«Abbiamo previsto una cifra intorno ai 60.000 euro. Dovrebbe bastare per tutte le iniziative previste».

60.000 euro raccolti come?

Raccolti con le nostre forze: contributi personali, sponsor trovati da noi. In alcuni casi ci è venuta in aiuto la Provincia».

E il Comune?

Devo dire che sino ad ora il Comune non ha aiutato. Forse perché c'è già un assessorato preposto a queste iniziative; forse per gelosia; non so, credo solo sia illogico che a fronte di stanziamenti garantiti a tante associazioni presenti sul territorio, la Pro Loco non venga presa in considerazione».

In effetti è strano...

Vede, la Pro Loco è nata per iniziativa dell'ex presidente Maurizio Farè, mia e di pochi altri. Ci sembrava che la città fosse *lofia*, stanca. Come siamo nati è cominciato un fiorire di iniziative, quasi volessero fare un dispetto a noi. Credo che se esistono, queste forme di gelosia siano deleterie e un po' sciocche. Non vogliamo l'esclusiva di nulla, ci fa piacere che si sia rimessa in moto una certa voglia di fare. La Provincia è attenta ad un lavoro di coordinamento, anche l'ATP ultimamente è molto presente. Vorremmo che fosse in qualche modo riconosciuto il nostro impegno a migliorare le cose in città».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it